



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Mercoledì 29, ore 21, incontro Lettori della Parola di Dio che desiderano confermare il loro servizio e a quanti, giovani e adulti, che desiderano svolgere questo prezioso servizio. (vedi sotto)
Giovedì 30, ore 21, incontro Giovani

Venerdì 31, ore 21, una testimonianza **sull'immigrazione (vedi manifesti)**
Domenica 2, festa della pace proposta **dall'Acr vicariale a Tombelle, dalle ore 9.30** (vedi manifesto)
20, 30 incontro Giovanissimi

GRAZIE

Ancora un grazie a tutti coloro che tramite la busta natalizia trovata nel foglio straordinario di Natale e tra i banchi esprimono la loro fraterna partecipazione agli impegni della nostra comunità.

VISITA alle FAMIGLIE e preghiera di benedizione con i familiari

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni **pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro, sarebbe **opportuno concordare il giorno e l'ora. Sarebbe pure da incoraggiare che le famiglie di un medesimo condominio contando sull'iniziativa di una di loro, concordassero uno stesso appuntamento.**

L'augurio di Natale

portato dalla Chiarastella parrocchiale. A coloro che hanno saputo portarlo, testimoniano **l'amore per la nostra comunità, un GRANDE GRAZIE**. Un grazie particolare a coloro che hanno partecipato con una propria offerta. Sono stati raccolti 2.280 euro.

Incontro Lettori della Parola, mercoledì 29,

ore 21. Con questo incontro si vorrebbe **prendere la riflessione condivisa durante l'Avvento** leggendo la lettera con al quale papa Francesco indicava la domenica della Parola di Dio. Alla luce di quella riflessione avvertiamo quanto sia importante riflettere sul ministero di lettore della Parola da parte di coloro che hanno da tempo scelto di svolgerlo nelle nostre assemblee liturgiche e di quanti vorranno farlo. **L'invito è rivolto a giovani e adulti.**

NOI associazione

Si riaprono le iscrizioni. Rinnovarle o iscriversi per la prima volta è uno dei segni della nostra volontà di partecipazione.

Itinerario in preparazione

alla celebrazione del matrimonio. Le coppie interessate possono rivolgersi in parrocchia o comunque telefonando al 049.504352.

Domenica 16 febbraio mostra a VERONA il tempo di Giacometti "da CHAGALL a Kandinsky" iscrizioni alla domenica nei locali del Cen-

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

26 gennaio 2020 n. 09



III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
«Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini»

La Parola di Dio di questa Domenica
Is 8,23b-9,3
Sal 26 (27)
1 Cor 1,10-13.17
Mt 4,12-23



In ascolto della Parola Dal Vangelo secondo Matteo (4,12-23)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnaò, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Terra di Zabulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due

fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Meditazione

L'evangelista Matteo ci racconta l'inizio della missione e della predicazione evangelica di Cristo riconoscendovi l'attuarsi della parola profetica di Isaia. Il profeta annunciava a un **popolo che era stremato dall'oppressione** la promessa di un futuro luminoso e gioioso. Nello stesso luogo, preannunciato dalla parola profetica rivolta a infondere speranza e fiducia, a rinnovare la certezza della fedeltà del Signore nei confronti del suo popolo, Gesù Cristo predica il vangelo, la buona notizia del farsi vicino del Regno dei cieli. Era una parola, quella di Cristo, che annunciava il compiersi, nella sua persona, della **salvezza del Signore per tutti i popoli. L'annuncio di Cristo è accompagnato**, però, anche da un invito, anzi da una chiamata che chiede una risposta pronta e generosa. Di

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

questa risposta ne sono testimoni i primi apostoli. **L'annuncio di Gesù Cristo, la sua chiamata e la risposta avvengono in un particolare contesto che aiuta a mettere a fuoco la novità del messaggio evangelico e ciò che ne caratterizza la risposta a cominciare dai primi apostoli.** Gesù dà inizio alla sua predicazione annunciando il compiersi della promessa messianica, non dal cuore del giudaismo, non dal centro religioso del popolo ebreo, non dalla "città santa di Gerusalemme" che ne custodisce il tempio, ma dalla periferia, dalla "Galilea delle genti", una regione non stimata, anzi disprezzata perchè contaminata da genti pagane. Ma non solo, le prime persone alle quali rivolge l'invito a seguirlo, sono persone che stanno lavorando lungo il lago, abituate al duro e quotidiano lavoro della pesca. Si rivolge a loro chiedendo di solidarizzare con lui a favore di altri uomini. "Venite dietro a me", dice loro, per partecipare alla sua stessa missione: diventare pescatori di uomini. Come non vedervi in questo inizio della missione di Cristo anche l'inizio della nostra storia come Chiesa e come discepoli di Cristo? Soprattutto come non riconoscervi quello che avrebbe dovuto essere lo stile di quanti lungo i secoli si sarebbero richiamati a lui? **L'invito alla conversione per noi oggi non dovrebbe, forse, avere il significato di un prendere coscienza della nostra fedeltà, del nostro essere coerenti con il suo vangelo? Fino a che punto possiamo dire di riconoscerci in quell'inizio, di farvi un continuo riferimento, testimoniandolo come fondamento di un'umanità nuova, di un nuovo modo di essere e di operare nella storia? Fino a che punto "le periferie", i luoghi dell'emarginazione umana o del lavoro non rispettoso della dignità della persona o non remunerato in maniera giusta sono i luoghi nei quali testimoniamo, con i gesti della solidarietà fraterna, la nostra fede in Gesù? Come non riconoscere, leggendo e meditando il suo vangelo, che Gesù Cristo ha scelto fin dall'inizio la compagnia di coloro che per ragioni diverse, e tra queste una certa religiosità legalistica, erano lasciati da parte? La sorpresa di iniziare la sua predicazione lontano da Gerusalemme, non dal centro ma dalla periferia, tra un popolo mescolato con i pagani, si sarebbe tramutata nello scandalo della scelta di Cristo di stare in compagnia dei peccatori e degli esclusi del suo tempo.**

Come allora, anche oggi, Cristo, chiamandoci a seguirlo, ad essere suoi discepoli, ci chiede di essere disposti a solidarizzare con lui a favore degli altri, dei più bisognosi, delle persone meno stimolate. Ma per fare questo occorre fare nostra la libertà dei primi discepoli: liberarci dal peso dell'aver... anche "dalle nostre barche o dalle nostre reti per pescare", contando di più nella parola di Cristo. (dg)

Domenica della Parola di Dio

Papa Francesco, da *Aperuit illis*

È profondo il vincolo tra la Sacra Scrittura e la fede dei credenti. Poiché la fede proviene dall'ascolto e l'ascolto è incentrato sulla parola di Cristo (cfr *Rm 10,17*), l'invito che ne scaturisce è l'urgenza e l'importanza che i credenti devono riservare all'ascolto della Parola del Signore sia nell'azione liturgica, sia nella preghiera e riflessione personali.

(...) Il "viaggio" del Risorto con i discepoli di Emmaus si chiude con la cena. (*Lc 24,29*)... Si siedono a tavola, Gesù prende il pane, recita la benedizione, lo spezza e lo offre a loro. In quel momento i loro occhi si aprono e lo riconoscono. Comprendiamo da questa scena quanto sia inscindibile il rapporto tra la Sacra Scrittura e l'Eucaristia. Il Concilio Vaticano II insegna: «La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della Parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli» (*Dei Verbum*, 21).

La frequentazione costante della Sacra Scrittura e la celebrazione dell'Eucaristia rendono possibile il riconoscimento fra persone che si appartengono. Come cristiani siamo un solo popolo che cammina nella storia, forte della presenza del Signore in mezzo a noi che ci parla e ci nutre.

(...) Sacra Scrittura e Sacramenti tra loro sono inseparabili. Quando i Sacramenti sono introdotti e illuminati dalla Parola, si manifestano più chiaramente come la meta di un cammino dove Cristo stesso apre la mente e il cuore a riconoscere la sua azione salvifica.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 25 gennaio

CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Conversione di San Paolo apostolo
At 22,3-16 opp. At 9,1-22;
Sal 116 (117); Mc 16,15-18

ore 7.30: Lodi Mattutine

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Is 8,23b-9,3; Sal 26 (27);
1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 18.30: Messa domenicale (Franco Augusta 1° ann., Ferrareso Italo nel 30 ann.)

Domenica 26 gennaio

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO
III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Is 8,23b-9,3; Sal 26 (27);
1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23

ore 8.00: s. Messa per la comunità

ore 10.30: s. Messa (Xodo Gastone)

ore 18.30: s. Messa

Lunedì 27 gennaio

III settimana del Tempo Ordinario
2 Sam 5,1-7.10; Sal 88 (89); Mc 3,22-30

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Martedì 28 gennaio

San Tommaso d'Aquino,

sacerdote e dottore della Chiesa

2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23 (24); Mc 3,31-35

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

(Polato Bruno e Vera; Riello Luigino))

Mercoledì 29 gennaio

2 Sam 7,4-17; Sal 88 (89); Mc 4,1-20

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 30 gennaio

2 Sam 7,18-19.24-29;

Sal 131 (132); Mc 4,21-25

ore 7.30: Lodi Mattutine e s. Messa nella chiesa parrocchiale

Venerdì 31 gennaio

San Giovanni Bosco, sacerdote

2 Sam 11,1-4a.5-10a.13-17;

Sal 50 (51); Mc 4,26-34

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Sabato 1 febbraio

2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50 (51); Mc 4,35-41

ore 7.30: Lodi Mattutine

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

MI 3,1-4; Sal 23 (24); Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 18.30: Messa domenicale (Baldan Mario e def.ti Fam., Toniato Luigi e def.ti fam.;

Baldan Romilda, Marcato Angelo e Chiappin Giovanna)

Domenica 2 febbraio

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

MI 3,1-4; Sal 23 (24); Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

ore 8.00: s. Messa

ore 10.30: s. Messa solenne, con la benedizione e la processione delle candele

ore 18.30: s. Messa

Ricordiamo

la sorella Giuseppina Fasolino per la quale abbiamo celebrato l'eucaristia nei giorni scorsi per darle l'ultimo saluto nella fede.

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armano Saccoman cell.335 8454701